

**MANUTENZIONE TELAI DEGLI AUTOMEZZI
RENAUL E PIAGGIO PER IL
PARCO VEICOLARE DELL'ASIA – NAPOLI**

Capitolato Speciale di Appalto

GARA 312/ACU/2015

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE	3
ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO.....	3
ART. 4 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	4
ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	4
ART. 6 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	6
6.1 Procedura di gara.....	6
6.2 Attribuzione dei punteggi	7
ART. 7 – CAUZIONI – SANZIONE PECUNIARIA	10
7.1 Cauzioni	10
7.2 Sanzione pecuniaria	11
ART. 8 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE –	
AVVALIMENTO	11
ART.9 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE	12
ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO -DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	14
SOPRALLUOGO	14
10.1 – Responsabile del procedimento.....	14
10.2 -Direttore dell'esecuzione	15
ART. 11 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	15
ART. 12 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	16
ART. 13 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	16
ART. 14 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA	17
ART. 16 - REVISIONE PREZZI.....	18
ART. 17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	18
ART. 18 – PENALITÀ	19
18.1 Mancato raggiungimento della percentuale di disponibilità dei veicoli	20
18.2 Imperfetta esecuzione del Servizio	20
18.3 Mancato rispetto dei tempi di consegna	20
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	20
ART. 20 - SUBAPPALTO	21
ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO.....	21
21.1 Risoluzione.....	21
21.2 Recesso.....	22
ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	22
ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE	23

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente Capitolato la manutenzione di telai degli autoveicoli Renault e Piaggio elencati nell'**Allegato Elenco Automezzi**, in disponibilità dell'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. (d'ora in avanti denominata ASIA), mediante interventi di natura ordinaria di seguito più ampiamente specificati.

Per manutenzione ordinaria si intende l'insieme degli interventi atti a mantenere correntemente l'utilizzabilità degli autoveicoli e tutti quegli interventi di manutenzione programmata prescritti dalle case madri fornitrici necessari a mantenere l'efficienza, a garantire la sicurezza dell'utilizzo e a prevenire guasti e/o anomalie di funzionamento.

Le manutenzioni ordinarie sono comunque disciplinate nelle allegate SPECIFICHE TECNICHE. L'appalto include l'assistenza tecnica nell'arco dell'intera giornata per tutti i giorni feriali in cui è operativo il servizio igiene urbana con disponibilità di automezzi attrezzati per la riparazione e la fornitura di ricambi originali necessari per l'attività di manutenzione ordinaria, come disciplinato nell'art. 7 delle SPECIFICHE TECNICHE. Possono essere escluse dal presente appalto tutte le riparazioni che l'ASIA riterrà opportuno effettuare, per esigenze di servizio, con propri mezzi presso le strutture aziendali o le eventuali attività di revisione di complessivi. Per le ristrutturazioni generali di autoveicoli che dovessero richiedere un impegno di spesa superiore a € 5.000,00 oltre IVA, l'ASIA si riserva di procedere attraverso l'esperimento di singole gare.

ART. 2 – CARATTERISTICHE TECNICHE

Vedi Specifiche Tecniche allegate.

ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO

3.1 La durata del contratto è stabilita in 24 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, che dovrà risultare da un apposito verbale debitamente sottoscritto da un rappresentante dell'ASIA e da un rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

Tale durata è puramente indicativa poiché la reale durata è commisurata all'esaurimento dell'importo di cui al successivo art. 4. In ogni caso essa non potrà essere superiore a 30 mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio. L'inizio del servizio è previsto entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto o da diversa data

stabilita da Asia.

3.2 ASIA si riserva, alla scadenza del contratto e successivamente alla pubblicazione del nuovo bando di gara, di prorogare la durata dell'appalto per il tempo necessario alla stipula del nuovo contratto e fino ad un massimo di 120 giorni.

ART. 4 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto per il servizio della durata di 24 mesi dell'appalto, è pari ad € 300.000,00 oltre IVA come per legge.

Inoltre, L'ASIA si riserva di attivare l'opzione di cui al punto 3.2. nella misura di € 50.000,00 oltre Iva.

Alla luce di quanto sopra, **l'importo presunto totale a base di gara è pari a € 350.000,00 oltre IVA** come per legge di cui € 300.000,00 per il servizio base, € 50.000,00 per la facoltà di proroga al precedente art. 3.2.

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. DIREZIONE ACQUISTI Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, completa di indirizzo, telefono, fax e e-mail, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 312/ACU/2015 SERVIZIO DI MANUTENZIONE TELAI AUTOMEZZI RENAULT E PIAGGIO _____”**. *Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.* Il plico dovrà contenere al suo interno almeno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A” e BUSTA “B”.

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“GARA N. 312/ACU/2015 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, conterrà:

- La documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- La documentazione di cui al **punto III.2.2.** del bando di gara;
- La documentazione di cui al **punto III.2.3.** del bando di gara;
- Documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla

- procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link AVCP (servizi ad accesso riservato- AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- e) Il Piano di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08, ossia il piano delle misure di prevenzione e protezione predisposto a tutela della salute dei lavoratori impiegati nelle attività oggetto del presente appalto, preferibilmente utilizzando il nostro allegato mod. *“Piano di sicurezza- Quadro dei pericoli e dei rischi”*;
 - f) Nota informativa della Ditta con le indicazioni e le procedure di sicurezza che i lavoratori Asia dovranno osservare in caso di ingresso nei locali della Ditta;
 - g) Modello DUVRI debitamente firmato;
 - h) Nota informativa Asia per la sicurezza compilata e firmata.
 - i) Assegno circolare non trasferibile intestato ad ASIA NAPOLI S.p.A dell'importo pari ad € 1.500,00.

La **Busta “B”** contenente la sola offerta economica, recante la dicitura **“GARA N. 312/ACU/2015 - OFFERTA ECONOMICA.** Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA**

L'impresa dovrà produrre dichiarazione dei ribassi offerti:

- a) sul listino ufficiale vigente all'epoca dell'offerta RENAULT allegato agli atti gara in formato TXT, ASCII;
- b) sul listino ufficiale vigente all'epoca dell'offerta PIAGGIO allegato agli atti gara in formato TXT, ASCII;
- c) sui prezzi relativi alla tabella COSTO MANODOPERA DI MANUTENZIONE A3 di cui al successivo art. 6.2

N.B.: Il ribasso unico offerto per la manutenzione non potrà essere tale da determinare valori del costo orario inferiori a quello minimo previsto contrattualmente dal CCNL metalmeccanici, dai contratti integrativi territoriali e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, risultanti da atti ufficiali, salvo eventuali benefici di legge, pena l'esclusione.

Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti

dall'Impresa medesima. **Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.** L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

Inoltre andrà allegato il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza - utilizzando il **Modello "SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA"**.

ART. 6 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

6.1 Procedura di gara

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06. del 04/02/2015 giusta Autorizzazione del Direttore Generale.

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. a) e comma 3 bis del D. Lgs. 163/06, all'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100, secondo gli elementi elencati al punto 6.2.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida purché valida e ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio della Asia Napoli S.p.a.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A", di cui al precedente art. 5. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs.163/2006 e della delibera attuativa dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Sempre in seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'Asia si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta si procederà alle opportune integrazioni.

Compite le suindicate verifiche, la Commissione aggiudicatrice, nuovamente in seduta pubblica, procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta B"), di cui al precedente art. 5 del presente capitolato, e data lettura delle stesse, formerà, la graduatoria delle offerte con l'indicazione

dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria. Il punteggio complessivo sarà dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti relativamente agli elementi A1) - A2) – A3) come di seguito specificati.

Nell'ipotesi in cui la presenza di due o più offerte identiche impedisca l'aggiudicazione della gara, Il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, o entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. In caso di offerta migliorativa si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola nuova offerta. L'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg.180 dalla data di apertura delle buste. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, l'ASIA provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

Se nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi sono più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara procederà ad effettuare le opportune verifiche ed adottare i conseguenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06, nonché da DPR n. 207/2010, la Commissione di Gara di nuovo in seduta pubblica dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, ASIA si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art.88 del D.Lgs 163/06.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

6.2 Attribuzione dei punteggi

Le imprese concorrenti dovranno indicare:

- 1) Il ribasso sul listino prezzi ricambi Renault (allegato agli atti di gara);
- 2) Il ribasso sul listino prezzi ricambi Piaggio (allegato agli atti di gara);
- 3) Il ribasso sul listino costo manodopera manutenzione (tabella A3 di cui al presente articolo).

Ad ognuno di tali ribassi verrà attribuito un punteggio numerico, per un totale di max 100 punti, secondo il seguente schema:

- A1) Ribasso sul listino ricambi Renault _____ max 40 Punti;
A2) Ribasso sul listino ricambi Piaggio _____ max 20 Punti;
A3) Ribasso sul costo della manutenzione _____ max 40 Punti;

A1: PUNTEGGIO RELATIVO AL RIBASSO SU RICAMBI RENAUL: TOTALE 40 PUNTI

Le aziende partecipanti alla presente procedura dovranno formulare ribassi da applicare sul listino ufficiale Renault, allegato agli atti di gara.

Al massimo ribasso offerto sarà attribuito un punteggio di punti 40 (PM) ed agli altri un punteggio a scalare mediante la seguente formula

$$PI = \frac{PM \times (100 - RM)}{100 - RI}$$

Dove

RM = Massimo ribasso offerto

RI = Ribasso offerto dalla Ditta i-ma

PM = Punteggio assegnato alla Ditta che ha offerto il massimo ribasso

PI = Punteggio assegnato alla Ditta i-ma

A2: PUNTEGGIO RELATIVO AL RIBASSO SU RICAMBI PIAGGIO: TOTALE 20 PUNTI

Le aziende partecipanti alla presente procedura dovranno formulare ribassi da applicare sul listino ufficiale Piaggio, allegato agli atti di gara.

Al ribasso massimo offerto sarà attribuito un punteggio di punti 20 (PM) ed agli altri un punteggio a scalare mediante la seguente formula

$$PI = \frac{PM \times (100 - RM)}{100 - RI}$$

RM = Massimo ribasso offerto

RI = Ribasso offerto dalla Ditta i-ma

PM = Punteggio assegnato alla Ditta che ha offerto il massimo ribasso

PI = Punteggio assegnato alla Ditta i-ma

A3: PUNTEGGIO RELATIVO AL RIBASSO SU MANUTENZIONE TOTALE 40 PUNTI

Al massimo ribasso saranno assegnati 40 punti ed altri un punteggio a scalare mediante la seguente formula:

$$PI = \frac{PM \times (100 - RM)}{100 - RI}$$

Dove

RM = Massimo ribasso offerto

RI = Ribasso offerto dalla Ditta i-ma

PM = Punteggio assegnato alla Ditta che ha offerto il massimo ribasso

PI = Punteggio assegnato alla Ditta i-ma

Il ribasso indicato al precedente punto A3, sarà applicato ai seguenti costi orari di manutenzione

TABELLA A3

Sede dell'intervento	Costo orario di riferimento per addetto
Officina ditta aggiudicataria	28,00€
Interventi programmati c/o Strutture ASIA mediante furgone omologato officina mobile	30,00€
Interventi spot c/o Strutture ASIA o su strada, mediante furgone omologato officina mobile	35,00€

Per intervento programmato presso strutture ASIA si intende quanto indicato al punto 7 dell'art.2 delle SPECIFICHE TECNICHE; per intervento spot c/o strutture ASIA si intende quanto indicato al punto 7 dell'art.2 delle SPECIFICHE TECNICHE.

ART. 7 – CAUZIONI – SANZIONE PECUNIARIA

7.1 L'offerta è corredata dalla cd. cauzione provvisoria, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la cauzione deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti".

In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria ma intestata a tutte le imprese costituenti il raggruppamento, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle imprese mandanti. Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006, il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla Gara, produrre l'impegno di un fideiussore – ovvero sia di un istituto bancario o assicurativo o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.385/1993 – a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della Gara.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd cauzione definitiva), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. Si precisa che nel caso in cui le ditte aggiudicatrici non dovessero provvedere a regolarizzare le proprie eventuali posizioni debitorie derivanti dall'applicazione di penali (art.18 del CSA), la cauzione non potrà essere svincolata e l'ASIA avrà diritto all'immediata escussione della stessa nei limiti operati.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente. Lo svincolo della cauzione è legato allo stato di avanzamento dell'appalto nei limiti dell'80% dell'importo garantito e alla consegna al garante del certificato relativo allo stato di avanzamento del servizio. Il residuo 20%

permane oltre la conclusione dell'appalto, fino alla cessazione di efficacia della cauzione che interviene solo alla data di emissione della verifica di conformità, ai sensi dell'art. 324 del Regolamento. La durata della garanzia deve permanere fino a 12 mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato (art. 123, comma 1 Regolamento).

Entrambe le garanzie (**provvisoria e definitiva**) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara e del CIG della gara.

7.2 Oltre alla cauzione provvisoria l'impresa concorrente dovrà inserire nella documentazione amministrativa un **assegno circolare, non trasferibile** intestato ad **ASIA NAPOLI SpA**, di importo pari a € 1.500,00. Tale assegno è reso, ai sensi degli art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del DLgs 163/06, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi come previsto al precedente **art.5 lett. a), b), c) e i)**. Pertanto il concorrente che ha dato causa alla mancanza o incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale è obbligato al pagamento di una sanzione pecuniaria del 5 per mille dell'importo a base di gara. La suddetta sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. La restituzione dell'assegno circolare al concorrente che non ha dato causa ad irregolarità, avverrà, invece, successivamente all'aggiudicazione provvisoria.

ART. 8 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE – AVVALIMENTO

8.1 Raggruppamenti di imprese

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R.

445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, **a pena di esclusione dell'ATI**, l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b), e c) nonché III.2.2 del bando di gara; i requisiti di cui ai punti III.2.3. lett. a), del bando di gara, dovrà essere posseduto dall'ATI nel suo complesso. La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 7. Tutte le imprese componenti l'ATI dovranno altresì produrre dichiarazione mediante Modello Protocollo di Legalità.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché apposita dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

8.2 Avvalimento

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006 e dell' art. 88 del D.P.R. 207/10. In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, **oltre alla documentazione prevista dai succitati artt. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/10, il partecipante dovrà fornire debitamente sottoscritti dall'ausiliario/i:**

- Modello 1 bis
- Dichiarazione resa ai sensi del D.R.P. 445/2000 e s.m.i., preferibilmente mediante Modello Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante;
- Modello Protocollo di legalità.

ART.9 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Deliberazione da parte del Direttore Generale Di Asia.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 7 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 14 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa** - o eventuale appendice di polizza già esistente - cui all'art. 17 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi resa, preferibilmente mediante apposito modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione, dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/11;
- e) (in caso di società di capitali) dichiarazione della composizione societaria o azionaria utilizzando il modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione;
- f) le coordinate bancarie (codice IBAN) del **conto corrente dedicato** di cui alla L.136/2010 entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione e, nel medesimo termine, comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato;
- g) Modello di autocertificazione dati per la richiesta di regolarità contributiva (DURC);
- h) Produrre ogni altra documentazione eventuale richiesta dalla stazione appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.
- i) nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.
- j) Indicazione del Responsabile del servizio con recapito del telefonico, cellulare, fax ed e-mail.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. In particolare è subordinata anche all'esito positivo del sopralluogo effettuato da apposita commissione di Asia Napoli.

L'Asia effettuerà i controlli sulla documentazione presentata mediante le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. **In particolare, ai sensi dell'art. 66 comma 7 bis del D.Lgs 163/06, le spese per la pubblicazione sulla**

G.U.R.I. e sui quotidiani, sostenute dall'ASIA, devono essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario contestualmente alla consegna della documentazione su elencata e comunque non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

ART. 10 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO -DIRETTORE DELL'ESECUZIONE SOPRALLUOGO

10.1 – Responsabile del procedimento

I Responsabili del Procedimento (RP), ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 sono:

1. per la sola fase dell'evidenza pubblica, dalla pubblicazione del bando alla stipula del contratto, il funzionario indicato nel Bando di Gara al punto VI.3);
2. per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata il responsabile del procedimento sarà l'Ing. F. Anecchino.

In particolare al RP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 11. Il RP potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

Il RP si riserva, altresì, con semplice preavviso scritto, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D.Lgs. 196/2003) direttamente presso la sede dell' Impresa aggiudicataria, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

10.2 -Direttore dell'esecuzione

Il Direttore dell'esecuzione sarà individuato in fase di stipula del contratto.

A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del D.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

10.3 – Sopralluogo

Le imprese partecipanti, prima della data di scadenza di presentazione delle offerte, sono tenute, nel loro esclusivo interesse, a prendere visione dello stato dei luoghi eseguendo tutti gli accertamenti ed i riscontri necessari al fine di formulare la propria offerta e a prendere conoscenza degli ambienti e delle condizioni operative che incontreranno nell'espletamento del servizio, ai fini della sicurezza sul lavoro per il personale impiegato. A tal uopo potranno concordare appuntamento con il referente di ASIA, Ing. Anecchino Francesco al nr. 348600617.

ART. 11 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'impresa aggiudicataria nei rapporti con l'ASIA. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e mobile (cellulare), nonché del fax e dell'email. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o e-mail. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore

dell'Esecuzione del contratto. La nomina del Responsabile dell'impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 12 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà:

- a) Dotare l'officina di almeno due linee telefoniche – di cui una da adibire a servizio fax, nonché di due telefoni mobili tutti operanti 24 ore su 24, nonché di indirizzo di posta elettronica, preferibilmente certificata (PEC) del quale si impegna a garantire costantemente la perfetta efficienza;
- b) Rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori nonché di condizioni del lavoro e rispetto del CCNL;
- c) Provvedere a mantenere telai di automezzi anche diversi da quelli indicati nell'**Allegato Elenco Automezzi**, su richiesta dell'ASIA.
- d) Provvedere al lavaggio gratuito di ogni automezzo o parte di esso qualora ciò fosse propedeutico e necessario alla riparazione;
- e) In caso di avaria su strada, tale da non consentire il trasporto dell'autoveicolo, intervenire entro due ore dalla chiamata che potrà avvenire nella fascia 7.00 – 19.00;
- f) Stipulare apposita polizza assicurativa per rischi legati all'esecuzione dell'appalto di cui all'art.17 del presente capitolato speciale;
- g) a norma del D. Lgs. 81/08, fornire a ciascun dipendente, ed assicurarne l'utilizzo, un cartellino con le caratteristiche indicate nella Legge stessa.
- h) L'Asia potrà richiedere interventi manutentivi sulle attrezzature montate sui telai oggetto di gara, quali a puro titolo esemplificativo: gru, lift, impianto di irrorazione. Per la riparazione di tali attrezzature varrà il costo della manodopera offerta in gara, e per il costo dei ricambi verrà valutata dal Servizio Manutenzione la congruità dei prezzi rispetto a quelli di mercato.

ART. 13 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'effettuazione del servizio oggetto dell'appalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà rispettare quanto indicato nelle Allegate SPECIFICHE TECNICHE. Si precisa che gli automezzi oggetto della presente gara dovranno, su richiesta dell'ASIA, essere ritirati e riconsegnati, mediante apposite targa prova, a cura e spese della

impresa aggiudicataria, previo accordo con il Responsabile Manutenzione Automezzi dell'ASIA e con le modalità previste nelle SPECIFICHE TECNICHE.

ART. 14 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

I pagamenti dei corrispettivi, saranno effettuati previa emissione di regolare fattura a completamento di ogni singola manutenzione, all'impresa appaltatrice a 60 giorni, fine mese. Le fatture dovranno sempre riportare il numero del CIG 6119911651.

L'impresa appaltatrice, su richiesta dell'ASIA, dovrà allegare copia del DDT o fattura o altro valido documento fiscale rilasciato dal fornitore dei ricambi originali RENAULT e PIAGGIO utilizzati per la specifica riparazione. Le minuterie varie non dovranno essere fatturate. Per quanto riguarda ciascun ricambio, la fattura dovrà riportare la referenza del listino RENAULT e PIAGGIO in modo da consentire il controllo contabile dei prezzi. L'ammontare di ciascun intervento verrà fatturato sulla base dei preventivi approvati dal Direttore dell'esecuzione dell'ASIA o dai consuntivi successivi all'effettuazione di interventi "standard", come più ampiamente descritto nelle SPECIFICHE TECNICHE.

Il pagamento è inoltre subordinato alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (**DURC**) rilasciato da INPS/INAIL. L'ASIA si riserva, altresì, con semplice preavviso scritto, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso le sedi delle Imprese aggiudicatarie, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto. Ai sensi dell'art. 4 c. 3 del D.P.R. 207/2010, la Stazione Appaltante opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Tali ritenute potranno essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione del servizio, previo rilascio del DURC.

I pagamenti verranno effettuati, **al netto** delle eventuali penali, **esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla legge 136/2010.**

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 7 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione

comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 16 - REVISIONE PREZZI

Nell'ipotesi in cui la stipula del contratto dovesse intervenire, per cause non imputabili alla impresa aggiudicataria, oltre i 180 giorni dalla presentazione dell'offerta si procederà ad un adeguamento dei prezzi secondo le seguenti modalità:

- a) per il costo orario della manutenzione si ricorrerà all'indice di variazione prezzi al consumo FOI pubblicato dall'ISTAT;
- b) per il listino ricambi si applicheranno i listini vigenti al momento della stipula del contratto; con la scontistica offerta in gara.

A partire dal 13° mese dalla stipula del contratto, l'ASIA provvederà, su istanza dell'impresa aggiudicataria, all'adeguamento dei prezzi della manutenzione ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06 sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del citato D. Lgs. Nell'ipotesi in cui tali dati non fossero ancora disponibili o utilizzabili, si ricorrerà all'indice di variazione prezzi al consumo FOI pubblicato dall'ISTAT. Per il listino ricambi si applicherà il listino ufficiale, vigente al 13° mese. Nell'ipotesi in cui allo scadere del 24° mese, il contratto, fosse ancora in vigore si procederà ad una ulteriore revisione.

ART. 17 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. La polizza, o eventuale sua appendice, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'ASIA e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico dell'azienda appaltatrice/aggiudicataria. Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Inoltre la polizza dovrà contenere espressamente anche le seguenti garanzie:

- i. “Danni a cose oggetto di lavorazione”: la garanzia R.C.T. è operante anche per la responsabilità civile derivante all'Assicurato per i danni alle cose in consegna e custodia o sottoposte a lavorazione (compresi i committenti). Sono compresi eventuali danni che i veicoli consegnati ed in custodia potrebbero arrecare a terzi escluso quelli derivanti dalla circolazione stradale. Restano in ogni caso esclusi i danni alle parti direttamente interessate alla lavorazione e quelli alle cose movimentate (sollevate, caricate e scaricate). La garanzia è prestata con l'applicazione di Scoperto del 20% col minimo non indennizzabile di € 500,00 con il massimo indennizzo di € 50.000,00 per periodo assicurativo.
- ii. Danni alle cose movimentate: l'assicurazione è operante anche per i danni alle cose movimentate (sollevate, caricate, scaricate) nell'ambito dell'azienda assicurata o di terzi. La garanzia è prestata con l'applicazione di uno Scoperto del 20% con il minimo di € 500,00 con il massimo Indennizzo di € 75.000,00 per periodo assicurativo.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicurativa e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA e dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'ASIA e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

ART. 18 – PENALITÀ

Nelle ipotesi che si verifichino cause di forza maggiore che si prevede possano produrre ritardi nell'espletamento dei lavori, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata all'ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura. Le penali che l'ASIA applicherà per le disfunzioni relative alle prestazioni oggetto del presente CSA sono le seguenti:

18.1 Mancato raggiungimento della percentuale di disponibilità dei veicoli

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non dovesse rispettare quanto previsto al punto 2 dell'art. 6 delle SPECIFICHE TECNICHE e tale violazione dovesse determinare la mancata disponibilità giornaliera di almeno il 75% degli automezzi, verrà comminata una penale pari a 100,00 € /giorno per ogni punto percentuale, per i primi 15 giorni consecutivi di calendario; a partire dal 16° giorno l'ASIA si riserva di risolvere il contratto ipso iure ai sensi dell'art. 1456 c.c. e secondo le modalità di cui al successivo art. 21.

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non dovesse rispettare quanto previsto al punto 1 dell'art. 6 delle SPECIFICHE TECNICHE e tale violazione dovesse protrarsi per più di 2 mesi consecutivi l'ASIA si riserva di risolvere il contratto secondo le modalità di cui al successivo art. 21.

18.2 Imperfetta esecuzione del Servizio

Come più ampiamente descritto nelle SPECIFICHE TECNICHE allegate al presente CSA, nel caso in cui l'automezzo non dovesse superare il collaudo l'impresa aggiudicataria è obbligata a eseguire nuovamente la riparazione dell'automezzo medesimo. In tal caso l'automezzo risulterà come non consegnato. Nel caso in cui il collaudo non dovesse essere nuovamente superato l'ASIA si riserva di far eseguire la manutenzione da terzi, con addebito delle spese alla impresa inadempiente.

18.3 Mancato rispetto dei tempi di consegna

Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non dovesse rispettare quanto previsto all'art. 7 delle SPECIFICHE TECNICHE riferimento Tabella T3, verrà comminata una penale pari a 75,00 € /giorno per ogni giorno di ritardo di consegna del veicolo riparato.

Superati i 350 giorni di penali da considerarsi globalmente per tutte le riparazioni affidate come sommatoria dei giorni di ritardo accumulati per tutti gli automezzi oggetto della gara, l'ASIA si riserva di risolvere il contratto ipso iure secondo le modalità di cui al successivo art. 21.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21.1 del CSA.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO

21.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la **mancata assunzione del servizio** alla data stabilita dall'ASIA;
- b) venga accertato l'utilizzo non autorizzato di ricambi non originali o di primo impianto e/o usati;
- c) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- d) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- e) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- f) si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore;
- g) nell'ipotesi di cui al precedente art. 18;
- h) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- i) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa;
- j) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;

k) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alla lett. i) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.**

Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

21.2 Recesso

L'ASIA si riserva il diritto, di recedere:

- unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo **pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.**

- ai sensi della L.135/2012 nel caso la CONSIP dovesse stipulare convenzioni i cui parametri siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non acconsentisse ad un adeguamento delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art.26 c.3 della L.488/99. In tal caso all'Impresa aggiudicataria saranno pagate le forniture realizzate ed i servizi erogati nonché **un decimo di quelle ancora da effettuare.**

In entrambi i casi l'Impresa rinuncia, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART. 23 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.



ISO 9001 - Cert. n.285110

